LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

Oggi incontro a Roma con la commissione Bilancio, poi un vertice in Regione

Alluvione, i sindaci battono cassa

«In Finanziaria più soldi per lavori e rimborsi»

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Battono cassa a Roma i sindaci dei Comuni alluvionati. Oggi alle 9 una delegazione, di cui fanno parte il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli, il sindaco di Casale, Paolo Mascarino, e gli assessori Ettore Coppo e Luigi Merlo, viene ricevuta dalla commissione Bilancio del Senato. Lo scopo è sollecitare lo stanziamento nella Finanziaria di più risorse, sia per la ricostruzione sia per i risarcimenti agli alluvionati.

Contemporaneamente, alla Camera si esamina il decreto Soverato già licenziato dal Senato. E' previsto che i deputati inseriscano emendamenti, «ma - dice l'onorevole Silvana Dameri - chiediamo assicurazioni al presidente della Camera e a quello del Senato affinché queste variazioni, dovendo riportare il decreto al Senato, non pregiudichino la deliberazione finale che deve avvenire entro il 13 dicembre, pena la decadenza dei termini».

La giornata della delegazione del Casalese non finisce a Roma. Al rientro a Torino, è in programma, alle 18, un incontro con l'assessore regionale Ugo Cavallera. Vi prenderanno parte anche i sindaci di Balzola, Morano e Trino. Anche in questo caso si tratta di concordare come attivare subito il canale delle risorse, per avviare ai lavori programmati per la messa in sicurezza. E martedì, alle 16, in risposta a una sollecitazione avanzata da Borioli, sarà a Casale il massimo esponente dell'Autorità di Bacino, ingegner Passino, con cui si discuterà su quali opere si intendono eseguire per la sistemazione del Po tra Crescentino e Valenza. Argomento che sarà dibattuto anche nei due convegni che si svolgono a Casale nel fine settimana: sabato pomeriggio al San Filippo, promosso da Democratici e Città insieme, domenica mattina all'ex Baronino con Rifondazione. Potranno essere occasioni per concordare una linea di interventi a scadenza immediata e a più ampio respiro su come procedere, al di là delle posizioni politiche. La popolazione, infatti, lo ha ribadito domenica sul ponte: «Un altro disastro va evitato con il buon senso e le competenze tecniche senza interferenze di etichette partitiche».

Procede nel frattempo la costituzione del Comitato di alluvionati del Casalese C.Al.Ca. Domani sera saranno eletti, in ciascun quartiere (Oltreponte, Popolo e Terranova) alcuni rappresentanti; poi si procederà alla nomina di presidente e direttivo. Pare anche di cogliere disponibilità a superare i malintesi che avevano prodotto attriti con il Comitato dei piccoli imprenditori. In queste ore ci potrebbe essere una ricomposizione.

Gli alluvionati chiedono indennizzi in tempi celeri e la messa in sicurezza del Po

Da Alessandria

Un assegno a Casale Popolo

CASALE. Il Consiglio della Circoscrizione Europista presieduto da Piero Ferrero, e che rinunciando ad alcune manifestazioni natalizie ha deliberato di donare dieci milioni per un aiuto agli abitanti dei Casale Popolo più colpiti dalla recente alluvione, è stato ospite della parrocchia di Popolo per una festa di ringraziamento insieme alle associazioni di volontariato e agli enti che hanno deciso aiuti per gli abitanti della frazione casalese dopo la disastrosa piena del Po di metà ottobre.

Durante la messa il parroco don Giuseppe Cesana ha ricordato il gesto generoso della Circoscrizione alessandrina rappresentanta dal presidente Ferrero e dal consigliere Giuseppe Toti. Nei locali dell'oratorio, alla presenza del sindaco Paolo Mascarino e del presidente della Circoscrizione di Popolo Giovanni Marchese, ai rappresentanti delle Circoscrizione alessandrina e degli altri enti e associazioni sono state consegnate targhe ricordo. Nei prossimi giorni l'assegno di 10 milioni sarà consegnato a don Cesana. [f. m.]

Casale, i rapinatori fuggiti con il denaro appena consegnato

Caccia al basista del colpo alla banca dell'ospedale

CASALE

Due le piste che la squadra investigativa del commissariato starebbe seguendo per risalire agli autori della rapina a mano armata alla banca dell'ospedale: un basista e analoghi casi nel Nord Italia. La presenza di indicazioni locali troverebbe giustificazione nella perfezione con cui i quattro banditi hanno messo a segno il colpo, che ha fruttato quasi 160 milioni in contanti. In meno di dieci minuti i malviventi sono entrati nel cortile dell'ospedale, hanno raggiunto a piedi il corridoio dove si trova la Banca regionale europea, a fianco della portineria, e, con la freddezza dei professionisti, hanno bloccato la guardia giurata e sono entrati della banca dove si c'erano due impiegate e una decina di clienti che non si sono nemmeno accorti di cosa accadeva. In cinque minuti, hanno ammanettato la guardia e con la minaccia di una pisiola si sono fatti consegnare la borsa con i soldi che pochi istanti prima avevano consegnato i portavalori con parte degli stipendi dei dipendenti Asl. Sono poi usciti nel corridoio e senza dare nell'occhio a piedi hanno raggiunto l'auto e si sono dileguati, uscendo dal cortile della camera mortuaria.

Un colpo curato nei minimi particolari. Grande attenzione anche sull'auto, un'Audi 4 Sw, abbandonata a S. Germano. Sono state trovate alcune targhe rubate a Vercelli e Torino, mentre l'auto potrebbe essere stata immatricolata all'estero. «In azione c'erano senz'altro professionisti, che protrebbero arrivare dal Nord Italia» dicono in commissariato.

Ieri intanto sono stati pagati regolarmente gli stipendi ai dipendenti Asl. [r. sa.]

E' stata assaltata la banca interna del «Santo Spirito»

IN BREVE

STREVI
Arrestato dai carabinieri per spaccio di stupefacenti

E' stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di spaccio di droga. E' Andrea Bonandrini, 37 anni, di Strevi. Nella stessa operazione, i militari hanno segnalato in via amministrativa due giovani trovati in possesso di una modica quantità di eroina. [g. l. f.]

ODALENGO PICCOLO
Moncalvese con l'auto in una scarpata

Ha perso il controllo della guida e la sua Uno è finita in una scarpata. Se l'è cavata con un grosso spavento. E' avvenuto a Odalengo Piccolo, protagonista della disavventura Andrea Morello, 20 anni, di Moncalvo. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale e i carabinieri di Cerrina. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO
Urtò vettura di pattuglia astigiano condannato

Carlo Vessoso, 31 anni, di Asti, è stato condannato a 9 mesi di reclusione: nel settembre '95 urtò l'auto dei carabinieri che lo stavano fermando per un controllo. Era stato accusato di lesioni ai due militari, resistenza e danneggiamento. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO
Rifiuti di amianto accanto a un cassonetto

Accanto a un cassonetto di via Solferino (angolo via della Provvidenza) sono state depositate lastre di cemento-amianto rimosse da un tetto. Pur essendo «impacchettate», sono alla portata dei bambini. [f. n.]

GABIANO
Un torinese di 237 chili vincitore tra i Super cento

Il torinese Pier Paolo Sorvino con i suoi 237 chilogrammi di peso è il vincitore dell'edizione 2000 del raduno dei Super cento. Secondo il canavesano Rossano Mastro, 202 kg, terzo Roberto Noveran, di Oviglio, con 198. Fra le donne prosegue il dominio dell'intramontabile Angela Masini, di Frugarolo, 157 chili. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO
Un'area per ampliare il polo sportivo

E' stata illustrata dall'assessore Ettore Coppo in commissione Lavori pubblici l'acquisizione dell' area da parte del Comune in zona San Bernardino (dietro il Palaferrari) per dare vita a un grande polo sportivo. [f. n.]

CASALE MONFERRATO
Placche agli agenti municipali dopo il corso regionale

Martedì al San Bartolomeo ci sarà la consegna della placche di servizio agli agenti di polizia municipale che hanno seguito il corso regionale presieduto dal comandante Remo Benzi. [r. sa.]

Ospite dona 100 milioni destinati ai restauri

Portacomaro: lascito per la Casa di riposo

PORTACOMARO

Cento milioni per salvare la Casa di riposo comunale e altri 20 a favore del personale di servizio. E' quanto stabilisce il testamento di Ines Scassa, ospite dell'istituto scomparsa lo scorso 28 settembre a 93 anni. La donna, casalinga, originaria di Portacomaro, era tornata a risiedere in paese nel 1990, insieme al fratello Aldo (ex operaio Fiat, morto tre anni fa). Il lascito contribuirà a finanziare il progetto di adeguamento alle normative, della residenza per anziani (gli ospiti sono 55). Il costo della progettazione e dei lavori è stimato in un miliardo e 350 milioni.

«La Casa di riposo - fa sapere Idalo Raso, sindaco di Portacomaro - rappresenta un problema che ci siamo trovati a dover risolvere non appena eletti lo scorso anno». Per sostenere il costo dell'intervento l'Amministrazione comunale ha inoltre messo in vendita tre immobili che verranno messi all'asta il 12 dicembre. Tra i locali che verranno ceduti la caserma dei carabinieri, e due unità che oggi ospitano la farmacia e un negozio di alimentari. Secondo i calcoli dell'amministrazione la vendita dovrebbe fruttare circa 700 milioni.

Per la stazione dell'Arma «che non vogliamo perdere» - sottolinea Raso, l'amministrazione ha già identificato tre aree su cui dovrebbe sorgere la nuova caserma. La Regione partecipa con un finanziamento decennale (a lavori ultimati) di 81 milioni annui, mentre altri 90 sono già stati raccolti attraverso una raccolta tra la popolazione e con un intervento della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti che ha stanziato 50 milioni. «Il lascito testamentario che abbiamo ricevuto - continua Raso - ci da una grande spinta nel portare a termine questa iniziativa».

Intanto l'8 dicembre si terrà a Portacomaro la «Giornata dell' anziano portacomarese» tradizionale festa riservata agli residenti della casa di riposo in via Degiani. [gi. m.]

Rivoluzione del traffico in piazza Castello per almeno sei mesi

Ovada, arrivano le rotatorie

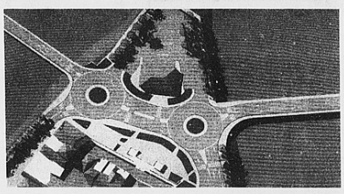
La nuova viabilità in vigore domani

OVADA

Finalmente, in piazza Castello, viene attivata la nuova viabilità in base al Piano generale del traffico urbano e allo studio di fattibilità. Stanotte, tutte le opere e le segnalazioni riguardanti la viabilità precedente verranno rimosse e domani mattina gli automobilisti per attraversare la piazza dovranno rispettare il nuovo tracciato, provvisoriamente delimitato con dissuasori e delimitatori speciali. Sarà necessario un periodo di sperimentazione - almeno di 6 mesi - prima di dare il via alle opere definitive.

Nella piazza vengono realizzate due rotatorie, con due corsie di marcia di quattro metri ciascuna. Una rotatoria in direzione dell'intersezione di via Lung'Orba, l'altra in direzione di via Gramsci. Nel tratto che divide le due rotatorie, le corsie di marcia riservate agli automezzi sono affiancate da marciapiedi, mentre l'attraversamento pedonale non ha uno sviluppo continuativo, ma è interrotto all'altezza del marciapiede centrale. Fra le rotatorio sono previste le fermate dei pullman e l'attraversamento pedonale viene realizzato così che i pedoni superino la carreggiata dietro il pullman fermo.

L'accesso al parcheggio dietro l'ex stazione tranviaria è consentito solo dal lato verso lo Stura, con uscita verso l'Orba. Anche per accedere all'area del distributore carburanti gli automezzi devono rispettare il senso unico, con entrata dal lato della rotatoria verso l'Orba e uscita dal lato di quella verso Stura. Praticamente chi proviene da via Novi o da via Gramsci deve compiere il giro completo delle rotatorie per arrivare al distributore, mentre chi arriva dall'altro lato deve fare lo stesso percorso per allontanarsi. [r. bo.]


Il progetto di sistemazione di piazza Castello: la nuova viabilità scatterà domani

Svaligiata boutique

A Refrancore rubano capi firmati

REFRANCORE. Ladri «a caccia» di grandi firme. E' successo nella notte tra lunedì e martedì in corso Umberto 1, dove il negozio di abbigliamento «Altra moda» (era stato inaugurato il 15 ottobre scorso) è stato svuotato di tutti gli indumenti griffati in esposizione.

Ad accorgersi del furto è stata ieri mattina Roberta Ossola, titolare della boutique: ha trovato la sarracinesca manomessa e la porta scardinata. «I ladri sapevano benissimo che cosa portare via - racconta la titolare, 34 anni, figlia di Laura Mortara, capogruppo della minoranza in Consiglio comunale -. Il valore dei capi rubati supera i trenta milioni». Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Montemagno con i quali collabora la Scientifica di Asti che avrebbe rilevato alcune impronte digitali.

«Era almeno un paio di anni - dice il comandante della Atazione, maresciallo Girolamo Perez - che non avevamo segnalazioni di furti nei negozi del paese». [gi. m.]

Ai ragazzi ora sarà proposto di decorare altri ambienti ospedalieri e di realizzare giocattoli artigianali

Acqui, un murales per il reparto di Pediatria

L'opera realizzata dagli studenti dell'istituto d'arte «Ottolenghi»

ACQUI TERME

E' stata presentata ieri mattina una singolare e simpatica iniziativa realizzata dagli studenti dell'istituto statale d'arte «Jona Ottolenghi», all'interno del reparto di Pediatria dell'ospedale di Acqui. L'obiettivo, pienamente raggiunto, è stato quello di trasformare un'anonima parete di una stanza del reparto in un grande «murales» che racconta una favola ai bambini che per motivi di salute devono trascorrere un periodo di ricovero in ospedale.

Il progetto ha preso vita nel 1998, con l'affidamento agli allievi della classi quarte e quinte di uno studio per la realizzazione di una serie di decorazioni sulle pareti delle camere di degenza e della sala giochi del reparto di Pediatria. Quindi, gli studenti dell'istituto d'arte, coordinati dal professor Giovanni Manenti e sotto la guida dei docenti di materie artistiche Giancarlo Ferraris, Tiziana Rossi, Cosima Bartolucci e Giuseppe Manfrinetti, dopo un sopralluogo nei locali, hanno messo a punto una serie di bozzetti. I ragazzi sono poi passati alla realizzazione su pannelli componibili di un grande murales di tre metri per sette, che è stato successivamente posizionato all'interno della sala giochi del reparto di Pediatria.

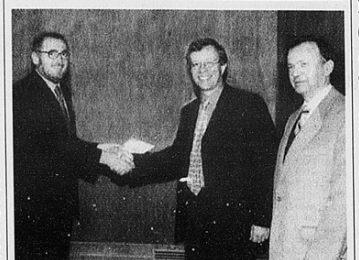
Personale del reparto di Pediatria, dirigenti Asl e docenti davanti al «murales»

Il progetto, è stato inserito dalla Regione Piemonte fra quelli di particolare rilevanza in ambito sanitario ottenendo anche in finanziamento di 5 milioni e 200 mila lire per l'acquisto dei materiali che sono serviti alla realizzazione della grande opera.

Visto il successo di questa prima esperienza, l'Asl 22 ha già formulato all'istituto d'arte «Ottolenghi» la proposta di proseguire tale collaborazione, proponendo agli allievi la realizzazione di ulteriori studi di decorazioni per gli altri ambienti dello stesso reparto e per la realizzazione di giochi artigianali.

In queste settimane, all'interno del reparto di Pediatria si stanno tenendo una serie di corsi per il massaggio dei bambini: le lezioni sono riservate ai genitori. [g. l. f.]

DONO DELLA FONDAZIONE CRAL ALL'ASL 22



Un ecocardiografo per l'ospedale

ACQUI TERME. Grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il reparto di Cardiologia dell'ospedale di Acqui si è arricchito di una nuova e importante strumentazione, un ecocardiografo Sonos 5500 Advanced, che verrà utilizzato per la valutazione delle malattie coronariche, dell'infarto del miocardio e dell'angina. La cerimonia di consegna dell'assegno è avvenuta alla presenza del presidente della Fondazione, Gian Franco Pittatore, del direttore generale dell'Asl 22, Giorgio Martiny, del primario di Cardiologia, Pierluigi Roncarolo (tutti nella foto), e del direttore Mirvano Delponte. [g. l. f.]

Il Cenacolo alla Piemme

Gli editori premiano «Geronimo Stilton» topo amico dei bimbi

CASALE. La casa editrice Piemme ha vinto a Milano il prestigioso Premio Cenacolo, per «editoria e innovazione» (è stato istituito da Mondadori e Rcs editori, Assolombarda, Mediaset, il Sole 24 ore) per il prodotto editoriale «Geronimo Stilton» e che comprende oltre a una collana di libri illustrati (14), per ragazzi dai 4 ai 12 anni, un sito Internet, una serie di cartoni animati, vari pupazzi animati e un quotidiano/settimanale. Il premio è stato conferito da Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, a Elisabetta Dami, autrice, e a Geronimo Stilton, direttore dell'«Eco del roditore».

Geronimo Stilton è un simpatico topo, che abita a Topazia, capitale dell'isola dei topi, dirige un giornale, il famoso «Eco del roditore» e cattura le simpatie di bambini e ragazzi, ma anche quelle di genitori e insegnanti che lo trovano simpatico, ma politicamente corretto, e soprattutto divertente. [f. n.]

SOME RIGHTS RESERVED